

LETTERA CIRCOLARE



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per l'Attività Ispettiva



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Partenza - Roma, 17/06/2015
Prot. 37 / 0009960 / MA008.A001**

*Alle Direzioni interregionali e territoriali del
lavoro*

LORO SEDI

e p.c.

All'INPS

*Direzione centrale Direzione centrale
vigilanza prevenzione e contrasto
dell'economia sommersa*

Direzione centrale entrate

All'INAIL

Direzione centrale rischi

Oggetto: esonero versamento contributi previdenziali e comportamenti elusivi.

L'art. 1, comma 118, L. n. 190/2014 ha introdotto, *“al fine di promuovere forme di occupazione stabile”*, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro che provvedono ad attivare nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel corso del corrente anno.

L'esonero in questione non spetta in talune ipotesi, fra cui le ipotesi relative *“a lavoratori che nei sei mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato presso qualsiasi datore di lavoro”*.

In altri termini, come chiarito anche dall'INPS con circ. n. 17/2015, l'esonero *"è rivolto all'assunzione di lavoratori che, nei sei mesi precedenti, risultano privi di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato"*.

Ciò premesso, sono stati segnalati da alcune Direzioni territoriali del lavoro dei comportamenti elusivi, volti alla **prestituzione artificiosa delle condizioni per poter godere del beneficio in questione**.

In particolare sono state segnalate imprese committenti che disdettano contratti di appalto che interessano numerosi lavoratori i quali, trascorso un periodo di almeno sei mesi in cui continuano a prestare la medesima attività attraverso un contratto di somministrazione, vengono assunti a tempo indeterminato da una terza impresa appaltatrice, talvolta costituita appositamente, che può così godere dei benefici di cui alla L. n. 190/2014 e garantire al committente notevoli risparmi.

La fattispecie descritta, che rappresenta comunque solo un esempio dei comportamenti riscontrati sul territorio, apparentemente non in contrasto con la disciplina introdotta dal Legislatore, **evidenzia però una condotta elusiva che viola nella sostanza i principi contenuti nella stessa L. n. 190/2014 che, come già ricordato, è finalizzata "a promuovere forme di occupazione stabile"**.

Ciò premesso codesti Uffici provvederanno ad effettuare **specifiche azioni ispettive** volte a contrastare le fattispecie descritte, anche sulla base di intese con le sedi territoriali dell'INPS, che provvederanno a mettere a disposizione ogni utile informazione sulla fruizione dei benefici contributivi in questione.

Di tali fattispecie si invita inoltre a fornire ogni informazione alla scrivente Direzione, sia al fine di attivare degli **specifici monitoraggi**, sia al fine di attivare **ulteriori e più mirate iniziative di vigilanza**.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Danilo Papa)

